

TEATRI STABIL FURLAN



ROSADA!



@ph_Glauco Comoretto

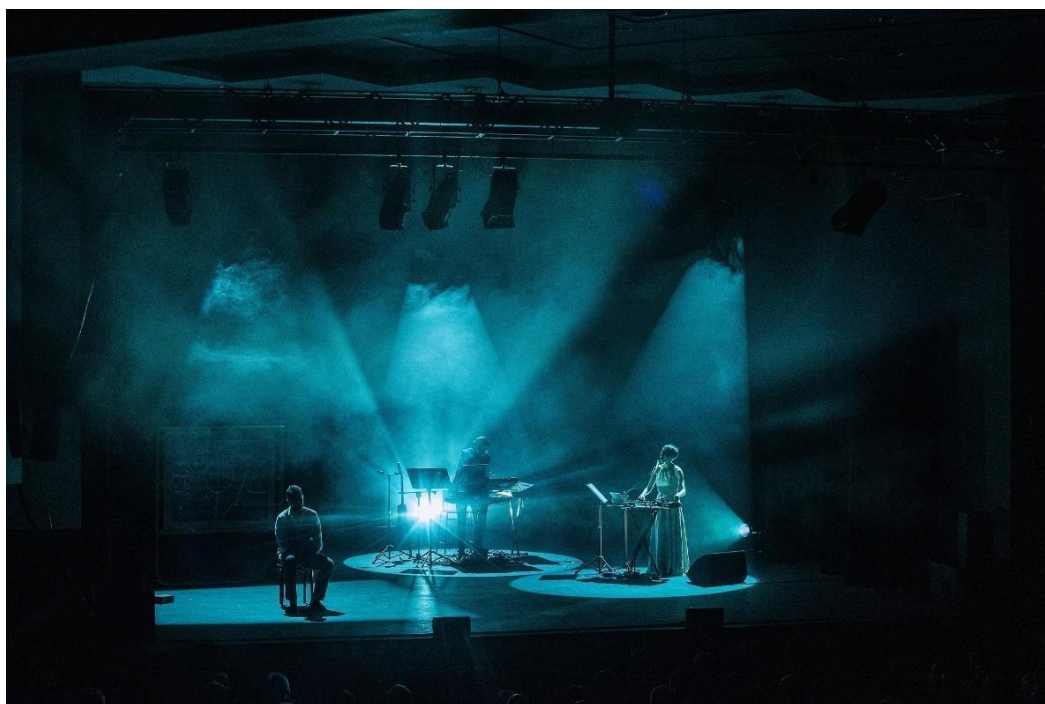
Da un'idea di Caraboa Teatro
Una produzione Teatri Stabil Furlan
In collaborazione con
ARLeF - Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane
e Mittelfest2022

drammaturgia e regia Gioia Battista

con Nicola Ciaffoni
e con Elsa Martin
sonorizzazioni e musiche Giulio Ragno Favero
consulenza linguistica Flavio Santi
con l'amichevole contributo di Bruno Pizzul
Luci Stefano Bragagnolo
Suono Carlo Gris

La parola vive perché il Poeta la scrive, e scrivendo la tramanda.
La voce dell'attore dà corpo nuovo alla parola e la riporta in vita,
trasformandola nuovamente in suono.

TEATRI STABIL FURLAN



@ph_Glauco Comoretto

Pasolini è friulano di cuore e non di nascita, ama questa terra, il Friuli, e questa lingua con la sua intrinseca musicalità, ne vuole risvegliare i sensi e tramandare i significati. La parola *Rosada!*, sentita in lontananza nel cortile di casa Colussi in una mattinata di sole, lo spinge a cimentarsi nelle prime poesie, affinché i versi incarnino quei suoni, amati e in pericolo di estinzione... Perché la parola è suono, e solo trascrivendola, venendo meno al suo potere orale, il poeta le ridona la vita, perché altri la possano ancora pronunciare restituendo nuovamente quel suono.

Il racconto ha un punto di vista esterno, quello di un professore, interpretato dall'attore Nicola Ciaffoni, non friulano come lo stesso Pasolini, ma innamorato di questa lingua, che cercherà di creare un ponte fra il passato e il presente, scandagliando nelle *Poesie a Casarsa* il futuro del poeta e il suo legame con il Friuli. Nella sua testa le parole diventano musica, la voce di Elsa Martin gli suggerisce melodie e ritmi che frammentano la lingua alla ricerca del suo senso più profondo; con loro sul palco il musicista e compositore Giulio Ragno Favero trasformerà dal vivo i suoni e le suggestioni di questo mondo poetico.

- Note di Regia -

Durata: 60 minuti senza intervallo
Spettacolo in lingua italiana e
friulana

Lo spettacolo ha debuttato a Mittelfest2022 - Imprevisti

BIOGRAFIE

Nicola Ciaffoni - attore

Nato a Verona, nel 2011 ha conseguito la laurea magistrale in lettere antiche presso l'Università degli Studi di Verona e il diploma presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ha lavorato in teatro come attore con Luca Ronconi, Federico Tiezzi, Andrea De Rosa, Marco Carniti, Laura Pasetti e Damiano Michieletto. Fa parte, assieme a Stefano Scherini, Giovanna Scardoni, dell'Associazione Culturale Mitmacher con cui ha realizzato *DECAMERON451* e *Iliade - mito di ieri guerra di oggi*, monologo in cartellone per quattro stagioni al Piccolo Teatro di Milano. Ha diretto e interpretato insieme al violoncellista Luca Franzetti il dialogo *Back to Bach: dalle suites per violoncello a oggi e ritorno*, prodotto da Piccolo Teatro di Milano e Società del Quartetto di Milano. Ha lavorato in Italia e all'estero come assistente alla regia con Paddy Cunneen, Emanuele De Checchi e Laura Pasetti. Ha fondato la compagnia indipendente LOCCHI32, con la quale ha debuttato presso il Napoli Teatro Festival con il lavoro intitolato *Save The World*. Collabora come attore, musicista e regista con le associazioni "Lombardi Tiezzi" di Firenze e "Charioteer theatre" di Edimburgo. Da un anno è assistente personale e collaboratore di Francesca Della Monica, una delle maggiori esperte di vocalità artistica in Italia.

Elsa Martin - cantante, compositrice e performer

Vincitrice di numerosi riconoscimenti tra i quali Premio Parodi, Premio Bianca D'Aponte, Premio Bindi, Biella Festival, ha all'attivo cinque pubblicazioni discografiche: *vERsO*, autoproduzione finalista alle Targhe Tenco nella sezione *Opera prima* (2012), *Amôrs* (2016), *Sfueâi* (Artesuono, 2019) in duo con Stefano Battaglia e finalista alle Targhe Tenco nella sezione *Miglior disco in dialetto*, *Il Canzoniere di Pasolini* con la band *Lingua Madre*, album vincitore del Premio Loano giovani 2020, *Al centro delle cose* (Artesuono, 2020), in duo con Stefano Battaglia.

Dal 2016 collabora col pianista improvvisatore Stefano Battaglia con cui approfondisce la ricerca intorno alla poesia friulana del '900. Dal 2019 fa parte dell'ensemble di improvvisazione *Tabula Rasa* della Fondazione Accademia Chigiana in collaborazione con *Siena jazz*, ensemble guidato da Stefano Battaglia con cui ha all'attivo tre produzioni (*Blossom/2020*, *Kum!/2021*, *ΠΑΤΣΥΡÆ/2022*).

In ambito teatrale collabora con l'attrice Aida Talliente e, in veste di attrice, nello spettacolo *La casa. Lagrimis di aiar e soreli*, prodotto dal Teatri Stabil Furlan per la regia di Carlotta Del Bianco di cui compone e produce la partitura musicale. E' attiva nell'ambito della solo performance anche nel dialogo con altre arti multimediali e performative (spettacoli *Vox Humana* e *Spiràlia*).

Giulio Ragno Favero - compositore

Giulio Ragno Favero è un musicista multistrumentista, fonico e produttore discografico. Ha lavorato per oltre 20 anni come bassista e chitarrista de *Il Teatro degli Orrori* e *One Dimensional Man* e come batterista dei *Putiferio* curando la produzione artistica delle pubblicazioni. Fonico in studio e live per ZU, Marina Rei, Appino, Bachi da Pietra, Management del Dolore Post Operatorio, Fast Animal Slow Kids, I Hate My Village, Bud Spencer Blues Explosion, Karakaz, OvO. In teatro ha musicato la pièce *NOIA sui suoi Lussi* diretta da Fabrizio Turetta e il reading *Eresia* con Pierpaolo Capovilla. Per il Comune di Verona nell'ambito del settecentenario della morte di Dante Alighieri si è occupato della sonorizzazione del progetto *Dante's Box* presentato tra gli altri da Asia Argento, Isabella Ragonese e Leo Gullotta, e del documentario *La Verona di Dante* con Claudio Santamaria e Francesca Barra.

Nel 2021 ha scritto e performato le musiche per lo spettacolo *Trittico Dantesco*, scritto in tre atti dai drammaturghi Fausto Paravidino, Fabrizio Sinisi e Letizia Russo per la regia di Fabrizio Arcuri e la produzione del Teatro Stabile del Veneto; ha composto le musiche di *The Mystery of Hamlet*, sonorizzazione dell'omonimo film con musiche dal vivo con musicisti di Afterhours, Verdena, Il Teatro Degli Orrori e Bachi da Pietra, affiancando la recita di Filippo Nigro.

Gioia Battista - drammaturga

Drammaturga e scrittrice pontina di nascita ma triestina d'adozione.

Dopo la laurea in Drammaturgia contemporanea presso l'Università degli Studi di Trieste, ha lavorato in teatro come drammaturga e regista. Tra i suoi testi teatrali ci sono *Il corpo che parla*, *L'esercito dei matti*, *Iris e le altre*, *Come ho conosciuto mio padre*, *Settanta. Storia di una guerra incivile*, *La versione di F. - Fedra da Euripide a Sarah Kane*, *Figli per sempre*, *That is the Quaestio*, *Circe - studio su un'Odissea*.

Il suo testo *I guardiani del Nanga*, nato come spettacolo teatrale e che ha debuttato nell'estate del 2020 con l'interpretazione di Nicola Ciaffoni, nel giugno del 2022 è diventato un romanzo edito da Bottega Errante Edizioni.